

In Italia disturbi di ansia e depressione per 1 minore su 4

vivere.it/2022/10/12/in-italia-disturbi-di-ansia-e-depressione-per-1-minore-su-4/2100277653/



4' di
lettura 11/10/2022 -
La salute mentale dei bambini e degli adolescenti italiani è a rischio: il 20 e il 25% di loro manifesta i segni, rispettivamente, di un disturbo d'ansia e di depressione, e i disturbi neuropsichici sono in costante aumento.

Le risorse dei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza continuano invece a diminuire, e perfino le situazioni urgenti non riescono a trovare un ricovero: i posti letto per il ricovero in ambiente neuropsichiatrico infantile dei bambini e dei ragazzi 0-18 anni che ne hanno bisogno sono solo 395 in tutto il Paese. È il preoccupante scenario descritto dalla [Sinpia](#) – Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza in occasione della Giornata Mondiale per la Salute Mentale (World Mental Health Day), un'iniziativa che si celebra ogni anno il 10 ottobre e che nel 2022 sceglie il tema 'Rendere la salute mentale e il benessere di tutti una priorità globale'. Istituita nel 1992 dalla Federazione Mondiale per la Salute Mentale (Mfmh) e riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, la World Mental Health Day promuove la consapevolezza e la difesa della salute mentale contro lo stigma sociale. "Nonostante numeri da vera e propria emergenza sanitaria- spiega Elisa Maria Fazzi, Presidente della [Sinpia](#), direttore della U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza Asst Spedali Civili e professore ordinario all'Università di Brescia- i disturbi neuropsichici dell'età evolutiva sono spesso drammatici e tragicamente trascurati dal nostro Sistema Sanitario Nazionale. Una realtà che gran parte dell'opinione pubblica e della classe politica continua ad ignorare. I posti letto di fatto non sono a sufficienza e sono distribuiti in modo ineguale nel Paese con ben 5 regioni senza letti. Ci si appoggia quasi sempre nei reparti di Pediatria, in una logica di supporto e accoglienza più che di progetto di cura e spesso purtroppo anche in quelli di Psichiatria adulti, per nulla adatti all'accoglienza e alla cura dei minorenni e dei loro genitori". **L'IMPORTANZA DEI SERVIZI TERRITORIALI** "Occorrono non solo risorse per l'urgenza, che è in questo momento la drammatica punta dell'iceberg- prosegue la presidente- ma soprattutto il potenziamento della rete dei servizi

territoriali di Npia che, coinvolgendo famiglie, scuole, sistema sociale e sanitario, migliori l'intercettazione dei soggetti a rischio o dei primi sintomi affinché tutti i bambini e ragazzi con disturbi neuropsichici di varia natura e le loro famiglie vedano finalmente riconosciuto il diritto a cure appropriate e tempestive". Tra il 2020 e il 2022 gli accessi dei minori al pronto soccorso e i ricoveri in ospedale per cause legate alla suicidalità, cioè comportamenti autolesionistici, pensieri, azioni e tentativi suicidari, sono in preoccupante aumento. Nello stesso periodo sono triplicati i ricoveri per cause legate ai disturbi alimentari, come l'anoressia e la bulimia. In generale, tra il 2021 e il 2022, gli accessi in ospedale per cause legate a disturbi psichiatrici, hanno superato di gran lunga quelli dei livelli di pre-pandemia, già in preoccupante ascesa nei 10 anni precedenti. Ma anche gli accessi per tutti gli altri disturbi Npia, dall'autismo ai disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, appaiono in netto aumento e con quadri di sempre maggiore complessità. Negli ultimi 10 anni l'ansia e la depressione sono aumentate notevolmente tra i bambini e i ragazzi. La Pandemia e poi la guerra, che genera preoccupazione e incertezza nel futuro, hanno ulteriormente accentuato questa tendenza. Durante l'infanzia e l'adolescenza viene segnalata una più alta incidenza di disturbi d'ansia e dell'umore, con evoluzione nel 30-40% dei casi, in disturbo post traumatico. Secondo la [Sinpia](#), sottovalutare l'impatto delle conseguenze del Covid-19 tra i più giovani, in una situazione già molto critica in termini di personale, Servizi e organizzazione assistenziale per i disturbi neuropsichiatrici dell'infanzia e adolescenza, rischia di trasformare un'emergenza sanitaria in una crisi dei diritti dei bambini e dei ragazzi. INVESTIRE IN SALUTE "Un adeguato investimento nell'ambito della promozione della salute mentale e della prevenzione dei disturbi neuropsichici è sempre più urgente nonché strategico- conclude Antonella Costantino, Past President della [Sinpia](#) e direttore dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Uonpia) della Fondazione Irccs Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano- I bambini e gli adolescenti di oggi sono gli adulti di domani, e non c'è salute mentale senza un investimento strategico sull'infanzia e sullo sviluppo neuropsichico, fin dai primi anni. Una diagnosi precoce ed un tempestivo intervento in sinergia tra territorio e ospedale, può cambiare, in molti casi, la storia naturale dei disturbi neuropsichici non solo evitandone le gravi conseguenze sui più giovani ma riducendo notevolmente l'impatto sociale ed economico sull'individuo, la famiglia e la società".